

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 30 ottobre al 6 novembre 2005

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318 / fax 0434591550 www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 30 ottobre 2005

Domenica 31^a del Tempo ordinario

IL PIU' GRANDE TRA VOI SIA IL VOSTRO SERVO

Che cosa significa essere cristiano?

Andare a Messa, battezzare i propri figli, fare la comunione a Pasqua, rispettare i comandamenti? Nel Vangelo di oggi, Cristo svela la falsità della religiosità dei farisei servendosi dell'esempio dei sacerdoti dell'Antico Testamento: "Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo; ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno". Viene da pensare ai genitori e agli educatori: non basta parlare o insegnare, bisogna dare il buon esempio. Quante volte un padre alcolizzato, una madre negligente o degli educatori poco adatti avviano i bambini alla menzogna? Quello che dovrebbe essere il comportamento del vero cristiano appare nell'insegnamento di san Paolo ai Tessalonicesi. Chiamato da Cristo sulla via di Damasco, san Paolo scoprì, per un'improvvisa folgorazione, tutto il mistero di Cristo e capì che l'essere cristiano consiste nello spirito di apostolato. Egli stesso, pieno dello Spirito di Cristo risorto, lo trasmise agli altri. Essere cristiani vuol dire questo: non tanto rispettare ciecamente delle formule o dei precetti, ma donare Cristo agli altri, mediante una vita cristiana onesta, perché, grazie all'apostolato della preghiera, della sofferenza e delle opere, il cristiano possa divenire una forza vivente del Vangelo di Cristo. Questo è l'insegnamento di Gesù ed è così che deve vivere chi vuole essere cristiano.

LUNEDI' 31 ottobre 2005

30^a settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario

S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: + Ann Da Pieve Sante; Per ringraziamento; Per tutti i defunti della parrocchia..

INDULGENZIA PLENARIA

In occasione della Festività di **TUTTI I SANTI** e della **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**, è possibile ottenere l'**INDULGENZA PLENARIA**. E' necessario Confessarsi e Comunicarsi, visitare una Chiesa, recitando il *Padre Nostro* e il *Credo* e una *preghiera* secondo le intenzioni del S. Padre. Tale facoltà va da mezzogiorno del 31 ottobre a tutto il giorno 2 novembre.. La stessa indulgenza può essere acquistata una sola volta al giorno visitando il Cimitero dall'1 all'8 novembre. Rammentiamo **L'IMPORTANZA DI ONORARE I PROPRI DEFUNTI CON LA PREGHIERA E LE OPERE DI CARITA'**, privilegiando quegli atteggiamenti interiori di conversione del cuore piuttosto che ostentare manifestazioni esteriori che portano illusoria consolazione

Orario per le S.CONFESSIONI in DUOMO

Sabato dalle ore 17.00; Domenica tra le Messe

Lunedì 31 ott, dalle ore 17.00

Martedì 1 e Mercoledì 2 nov. tra le Messe

MARTEDI' 1 novembre 2005

TUTTI I SANTI Solennità

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

**DUOMO ore 14.30 Solenne S. Messa
concelebrata dai parroci del comune. Seguirà
la processione e benedizione in Cimitero.**

Intenzioni: +Vician Adriano; Def.ti famiglie Taiariol Celeste e Biscontin Agostino; Def.ti famiglie Bertacco e Pivetta; Def.ti famiglie Corazza e Moras; Def.ti famiglia Caramaschi; +Gino e Ida Pizzinato e def.ti famiglia de Monti; +Paolazzi Cesarina e Gianfranco; +Biancolin Antonio e Maria.

**CIMITERO ore 20.30 ci sarà la recita
del S. Rosario per tutti i defunti.**

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplanò il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. È Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre. Gesù dice di essere "disceso dal cielo" per spiegare che è dono di Dio. Infatti anche nel passato - ma così anche per noi - era facile e naturale pensare che Dio abita in cielo e invia i suoi doni. A Natale cantiamo "Tu (Gesù) scendi dalle stelle...". Il cielo di Dio non è lontano da noi...infatti Gesù è in mezzo a noi per farci conoscere il Padre e indicarci "la via di casa". Gesù vive tra noi per realizzare una missione, che lui chiama "la volontà", affidatagli dal Padre, suo e nostro. La missione è fondamentale: riportare alla casa di Dio tutti gli uomini, donando loro la vita che non ha fine, quella che nasce dalla risurrezione di Gesù. La storia dell'umanità si concluderà con un grande abbraccio tra Dio e ciascuno dei suoi figli...se hanno accolto la sua proposta e colui che ha inviato.

MERCOLEDI' 2 novembre 2005

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI - Solennità

Come sarà la vita eterna?

La Vita eterna noi la traduciamo con alcune immagini: un domenica - giorno di festa, gioia, condivisione - che non tramonta mai. Altra immagine è il banchetto, la grande festa a cui sono inviati e possono partecipare tutti gli uomini, senza alcuna distinzione. La Vita eterna è richiamata nell'ottavo lato degli antichi fonti battesimali: ci richiama che il Battesimo ci fa dono del giorno ottavo, quello che non finisce più. Questa vita è già cominciata nel momento in cui noi accettiamo di essere figli di Dio per vivere seguendo Gesù, scegliendo le beatitudini (il vangelo di ieri) come stile di vita. La felicità non nasce solo dopo questa vita: la accogliamo vivendo da amici di Gesù, giorno per giorno, anche se nessuno parla di noi sui giornali, in televisione, anche se per strada non ci chiedono l'autografo.

Le S. Messe saranno celebrate nei seguenti luoghi:

DUOMO ore 8.30 S. Rosario e Lodi
ore 9.00 S. Messa
CIMITERO ore 14.30 S. Messa (all'aperto)
SANT'ANGELO ore 17.00 S. Messa
DUOMO ore 19.30 S. Rosario e Vespri
ore 20.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

GIOVEDI' 3 novembre 2005

31ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Perin Pietro; +Carretta Domenico, Antonio e Masutti Silvia; Ann. Marson Giorgio.

VENERDI' 4 novembre 2005

S. Carlo Borromeo, vescovo - Memoria - PRIMO VENERDI'

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 9.00 S. Messa
S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovani, Giuseppina e familiari; Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; +Fides Govetto Marcuzzi; +Paolo Bigatton e figli; +Pianelli Lidia, e Santarossa Emilia; +Piasentini Maria; +Ruzzene Giovanni; Ann. Masutti Pietro.

SABATO 5 novembre 2005

31ª settimana del tempo ordinario

(oggi è sospesa la S. Messa delle ore 8.00)

DUOMO ore 11.00 S. Messa in suffragio per tutti i caduti delle guerre in occasione della ricorrenza della Festa del 4 Nov. Cel Don Antonio Zanette.

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Ciani Otello; +Piccinin Agostino, Irene, Basilio e Carmela; +Suor Benedetta.

DOMENICA 6 novembre 2005

Domenica 32ª del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .

Intenzioni: +Vivian Giacomo, Elisa e figli; Def.ti famiglia Odinotte; +Nicolò Pivetta; +Beorchia Rina; +Vena Michele ore 8.00; Def.ti famiglia Mozzon; +Chiarot Carlo ore 9.00; +Da Pieve Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITA'

FIORE DELLA CARITA' della SAN VINCENZO
Anche quest'anno la San Vincenzo parrocchiale propone l'iniziativa: **FIORE DELLA CARITA'** . Ci sarà un banchetto in Chiesa e in cimitero dove si possono richiedere i cartoncini commemorativi da appendere presso le tombe. Il ricavato delle offerte servirà per finanziare l'attività caritativa della San Vincenzo. Onoriamo i nostri cari defunti con questo gesto di carità sostenendo così una associazione che da sempre aiuta efficacemente le persone più bisognose della nostra comunità.

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo con inizio alle ore 20.45 si terrà l'incontro di formazione degli adulti di AC il presso la sala verde della Canonica. L'incontro è aperto a tutti.

BENEDETTO XVI – ANGELUS Piazza San Pietro Domenica, 23 ottobre 2005

Cari fratelli e sorelle!

Con l'odierna Celebrazione eucaristica in Piazza San Pietro si è chiusa l'[Assemblea del Sinodo dei Vescovi](#). Al tempo stesso si è concluso l'[Anno dell'Eucaristia](#), che l'amato Papa Giovanni Paolo II aveva aperto nell'ottobre 2004. Le riflessioni dei Padri Sinodali, le testimonianze, l'esperienze e le proposte sul tema "L'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa" sono state raccolte per essere elaborate in una Esortazione post-sinodale che aiuti a disegnare il volto della Comunità "cattolica", protesa a vivere unita, nella pluralità delle culture, il mistero centrale della fede: l'Incarnazione redentrice, di cui l'Eucaristia è la presenza viva. Quest'oggi, inoltre ho avuto la gioia di proclamare cinque nuovi Santi che, al termine dell'Anno eucaristico, mi piace indicare quali frutti esemplari della comunione di vita con Cristo. Essi sono [Józef Bilczewski](#), Vescovo di Leopoli dei Latini; [Gaetano Catanoso](#), presbitero, fondatore della Congregazione delle Suore Veroniche del Volto Santo; [Zygmunt Gorazdowski](#), sacerdote polacco, fondatore della Congregazione delle Suore di San Giuseppe; [Alberto Hurtado Cruchaga](#), presbitero della Compagnia di Gesù, cileno; e il religioso Cappuccino [Felice da Nicosia](#). Ciascuno di questi discepoli di Gesù è stato interiormente formato dalla sua divina presenza accolta, celebrata e adorata nell'Eucaristia. Ognuno di loro, inoltre, ha nutrito, con diverse sfumature, una tenera e filiale devozione verso Maria, la Madre di Cristo. Questi nuovi Santi, che contempliamo nella gloria celeste, ci invitano a ricorrere in ogni circostanza alla materna protezione della Madonna, per avanzare sempre più nel cammino della perfezione evangelica, sostenuti dalla costante unione con il Signore realmente presente nel sacramento dell'Eucaristia. In tal modo potremo vivere la vocazione a cui ogni cristiano è chiamato, quella cioè di essere "pane spezzato per la vita del mondo"... Chi accoglie Cristo nella realtà del suo Corpo e Sangue non può tenere per sé questo dono, ma è spinto a dividerlo nella testimonianza coraggiosa del Vangelo, nel servizio ai fratelli in difficoltà, nel perdono delle offese. Per alcuni, poi, l'Eucaristia è germe di una specifica chiamata a lasciare tutto per andare ad annunciare Cristo a chi ancora non lo conosce. A Maria Santissima, affidiamo i frutti spirituali del Sinodo e dell'Anno dell'Eucaristia.